



**LEGAMBIENTE
PIEMONTE**

Torino, 18 febbraio 2003

COMUNICATO STAMPA

SMOG E TARGHE ALTERNE A TORINO

**GENNAIO E FEBBRAIO NERI DI POLVERI SOTTILI
MA
A TORINO SI SOSPENDONO LE TARGHE ALTERNE**

LEGAMBIENTE:

**“SIAMO SENZA PAROLE, IL CAMBIAMENTO DI ROTTA DA PARTE
DEL SINDACO DI TORINO CI LASCIA ALLIBITI”**

E' stato un gennaio nerissimo, con un febbraio che non è da meno. Nonostante vento e pioggia, la qualità dell'aria a Torino ha raggiunto livelli d'inquinamento molto alti. "La scelta del Sindaco Chiamparino ci lascia senza parole" commenta Vanda Bonardo, Presidente Legambiente Piemonte "Mentre in città come Londra si sperimentano strategie di forte impatto come il ticket di 8 euro per entrare in centro, a Torino, quel poco che si era ottenuto con prima scusa che capita, viene cancellato"

La partita da giocare è quella della salute dei cittadini e vede in prima linea anziani e bambini, . A riprova della pericolosità del PM10, il decreto del ministero per l'Ambiente numero 60/02 fissa nuovi limiti entrati in vigore a partire dal 1 gennaio scorso. Il limite di legge annuale è fissato a 43,2 microgrammi/mc mentre **viene introdotto un nuovo limite giornaliero di 60 microgr./mc che non potrà essere superato per più di 35 giorni all'anno.**

Come si può giustificare una scelta di tal genere se si pensa che Torino ha superato i livelli di guardia per ben 23 volte sui 28 giorni monitorati a gennaio, e con i primi 15 giorni di febbraio i limiti sfiorati sono oltre 35 ? Nel capoluogo piemontese, le polveri sottili sono rimaste al di sotto dei 60 microgr./mc consentiti dalla normativa vigente solo il 1, il 4, il 5, il 6 e l'11 e la situazione di febbraio non è molto differente .

Il provvedimento delle targhe alterne non solo non dovrebbe essere disatteso, al contrario andrebbe accompagnato da ben altre misure strutturali, più forti e efficaci. In molte città italiane ciò sta accadendo, ma il Sindaco di Torino ne è al corrente?